



MUSEO DEL CASTELLO DI SAN GIORGIO COLLEZIONI ARCHEOLOGICO "UBALDO FORMENTINI"

Via XXVII Marzo - 19121 La Spezia SP
 Tel - Fax + 39 0187 751142
 Email: sangiorgio@laspeziacultura.it
museodelcastello.spezianet.it

MUSEO ARCHEOLOGICO "UBALDO FORMENTINI"

Musée Archéologiques "Ubaldo Formentini"



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA

"La Coopération au coeur de la Méditerranée"

"La Cooperazione al cuore del Mediterraneo"



Grafica: Daniela Cominale

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



Programme cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO UBALDO FORMENTINI



Sopra - Il castello di San Giorgio, sede del Museo U. Formentini
La sala della statuaria di epoca romana

MUSEO DEL CASTELLO DI SAN GIORGIO COLLEZIONI ARCHEOLOGICHE “UBALDO FORMENTINI”

Via XXVII Marzo
19121 La Spezia SP
Tel - Fax + 39 0187 751142
Email: sangiorgio@laspeziacultura.it
museodelcastello.speziaret.it

PROPRIETÀ GESTIONE

Comune della Spezia
Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia

ORARIO DI VISITA

- Da mercoledì a domenica 9.30-12.30/14.00-17.00 (primavera e autunno 15.00-18.00)
- Estate 10.30-13.30 / 17.00-20.00
- Lunedì 9.30-12.30

Giorni di chiusura: lunedì pomeriggio, martedì (escluse festività), 1 gennaio, 24 e 25 dicembre

COME RAGGIUNGERCI

Il Castello di San Giorgio è facilmente raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria della Spezia centrale (500 m) percorrendo via del Prione e prendendo ivi gli ascensori gratuiti che ascendono al Castello. Giungendo in auto dall'autostrada A15 si deve procedere in direzione La Spezia centro e salire per via XXVII Marzo, ove sono presenti posti auto per il parcheggio.

CARATTERISTICHE

Accesso per disabili - Sala mostre per esposizioni temporanee - Sala per conferenze e video proiezioni e laboratori didattici - Bookshop
Siti internet dedicati: museodelcastello.speziaret.it
www.paleofestival.it

SERVIZI OFFERTI

- affitto terrazze e sala per matrimoni civili e per servizi

fotografici.

- Bookshop (vendita di pubblicazioni edite dal Museo e dell'istituzione in generale di Archeologia, oggettistica artigianale locale, cartoline, ecc.).
- Visite guidate e laboratori didattici di archeologia sperimentale per scolaresche e comitive (ogni prima domenica del mese visita guidata gratuita alle collezioni, ore 15.30 in inverno e ore 17.30 in estate).
- Collegamento con biblioteca d'arte e archeologia sita in via Prione, n° 238.



Statua di Togato da Luni, età Neroniana

IL MUSEO

Il Museo Civico Archeologico è stato fondato nel 1873 e dal giugno 2000 è stato trasferito nel castello di San Giorgio a seguito di totale riordinamento e riallestimento. Si tratta quindi dell'istituzione museale più antica della città e quella maggiormente legata alle tradizioni storiche locali; in questo senso, il castello di San Giorgio, posto sulla collina del Poggio a dominio del golfo della Spezia, è sembrato la più naturale e logica destinazione per le collezioni archeologiche. Il Museo si è arricchito, fin dai primi decenni di Novecento, della presenza delle statue stele appartenenti all'età del Rame e all'età del Ferro. Oltre alle statue stele, altri interessanti reperti preistorici e protostorici testimoniano la vita e le frequenze nel territorio, quali le attestazioni dei castellari degli antichi Liguri, delle tombe a cassetta litica e fittile con relativi corredi e, inoltre, le cospicue tracce della presenza di età romana nel golfo della Spezia. Al secondo livello del Museo, fungono da protagonisti i pezzi romani della collezione Fabbricotti, acquisita dal Comune della Spezia nel 1938, testimoni, nella loro straordinaria ricchezza e varietà, dello svolgersi della vita pubblica dell'antica città di Luni per oltre dieci secoli. Le opere -tra cui statue, rilievi architettonici, bronzetti, mosaici,

epigrafi, terrecotte, sarcofagi ed altri numerosi manufatti-sono presentate a sezioni suddivise per insiemi tipologici e funzionali, essendo la raccolta il frutto della passione collezionistica di Carlo e Carlo Andrea Fabbricotti e non, dunque, della ricerca archeologica sistematica e scientifica dei nostri tempi.

In seguito ad una revisione dei depositi nel 2010 sono stati collocati ulteriori reperti all'interno del percorso museale, ampliando e arricchendo l'allestimento iniziale: tra questi, un magnifico mosaico lunense appena restaurato raffigurante una nereide su mostro marino e le raffinate lastre architettoniche figurate in terracotta di età romana.

È stata realizzata, inoltre, una sezione dedicata all'epigrafia lunense.

Recentemente è stata acquisita e parzialmente esposta una importante donazione del nostro concittadino e noto artista, Mauro Manfredi.

La raccolta consta di più di cento reperti archeologici extra-territoriali, per la maggior parte vasi ceramici in ottimo stato di conservazione: sono attestate produzioni greche, messapiche, daunie, etrusche e corinzie databili in un ampio arco cronologico compreso nel I millennio a.C.



La sala delle statue stele della Lunigiana, età del Rame

ATTIVITA' DIDATTICHE

Il Museo propone alle scuole di ogni ordine e grado percorsi didattici tematici incentrati sulle collezioni e sulle evidenze archeologiche del territorio. Particolare attenzione è riservata alle proposte di archeologia sperimentale divulgativa, costituite da lezioni interattive e da laboratori individuali.

Di seguito i titoli delle attività:

- *Al Museo si impara facendo:* a) Statue stele: gli antenati di pietra; b) La vita quotidiana dei romani a Luni
- *Laboratori delle attività quotidiane alla maniera degli antichi:* a) I cacciatori paleolitici diventano artisti; b) La ceramica neolitica dalla produzione alla scoperta dell'archeologo c) L'archeologo oggi lo faccio io, simulazione di scavo archeologico
- *Antichi disegni:* diventa anche tu un pittore paleolitico
- b) Creazioni di fango: diventa anche tu un ceramista neolitico
- c) Tesori tra le onde:impara anche tu a perforare le conchiglie
- *Alla scoperta della vita quotidiana nei villaggi preistorici:* a) Il primo pane: la macinatura dei cereali nella Preistoria; b) L'arte della tessitura nella Preistoria: dalla fibra al filo, al tessuto; c) la fusione del metallo: statue stele e prima metallurgia
- Il mosaico nel mondo greco e romano
- Alla scoperta del mondo degli antichi Egizi
- Antichi segni: la comunicazione e la scrittura nel tempo
- A tavola con i Romani
- La vita quotidiana in una fortezza medievale

MUSEOLAND, PALEOFESTIVAL E CENTRI ESTIVI

Sono state attivate delle proposte ludiche ed educative per i bambini in età scolare dal titolo "Museoland", che durante i fine settimana di tutto l'anno e nei periodi di chiusura della scuola, permettono loro di incontrarsi e conoscere il museo divertendosi.

I percorsi tematici consentono ai bambini di risolvere enigmi e di partecipare a cacce al tesoro all'interno delle sale museali riconoscendo le opere, i loro significati e le loro funzioni, e si concludono con la realizzazione creativa di manufatti individuali, che possono essere portati a casa.

Da sette anni a maggio viene organizzato il Paleofestival,

un appuntamento che riscuote un grande successo e l'entusiasmo dei partecipanti e propone la formula dell'attenzione particolare ai giovani e ai bambini, ma coinvolge sempre più nei suoi laboratori anche il pubblico adulto. Si tratta di due giornate dedicate alla divulgazione archeologica: dislocati in diversi punti dello spazio erboso, delle terrazze e del Museo, che per l'occasione si trasforma in un vero parco archeo-



Sopra - Statua stele Pontevecchio VII
Ritratto calcinato da Luni I sec d.C.

logico urbano unico nel suo genere, sono creati vari punti interattivi condotti da archeologi sperimentalisti e archeotecnici, personale didattico di musei e di parchi archeologici e sperimentatori che da anni svolgono la missione di divulgare la preistoria.

Per i visitatori è possibile partecipare interattivamente a laboratori programmati che riguarderanno l'accensione del fuoco, la scheggiatura della selce, la lavorazione di osso e corno, l'utilizzo delle armi da getto per la caccia, la macinazione dei cereali, la fusione dei metalli, il laboratorio di pitture rupestri, la realizzazione di vasellame neolitico in ceramica, lavorazione delle conchiglie per realizzare monili, la realizzazione di una capanna neolitica, la simulazione di scavo archeologico e molti altri ancora.

MUSEE DU CASTELLO DI SAN GIORGIO COLLECTIONS ARCHEOLOGQUES "UBALDO FORMENTINI"

Via XXVII Marzo
19121 La Spezia (SP)
Tél - Fax +39 0187 751142
Email: sangiorgio@laspeziacultura.it
museodelcastello.spezianet.it

PROPRIETE ET GESTION

Commune de La Spezia
Institution pour les Services Culturels de la Commune de La Spezia

HEURES D'OUVERTURE

• Du mercredi au dimanche 9.30h-12.30h / 14.00h-17.00h (printemps et automne 15.00h-18.00h);
• Été 10.30h-13.30h / 17.00h-20.00h lundi 9.30h-12.30h.
• Fermeture: lundi après-midi, mardi (sauf fêtes) 1° janvier, 24 et 25 décembre

COMMENT S'Y RENDRE

Castello di San Giorgio est assez près de la gare ferroviaire de La Spezia centrale (500 m) en parcourant via del Prione jusqu'aux ascenseurs gratuits qui portent au Château. En voiture, sortir de l'autoroute A15 en direction de La Spezia centre et emprunter via XXVII Marzo, où se trouvent des parkings.

CARACTERISTIQUES

Accès pour personnes handicapées- Salle pour expositions et expositions temporaires
- Salle pour conférence et projections vidéo, laboratoire pédagogiques - Bookshop
Sites internet: museodelcastello.spezianet.it
www.paleofestival.it

SERVICES PROPOSES

• location terrasses et salle pour mariages civils et services photos.
• Bookshop (vente de publications éditées par le Musée et par l'Institut sur des thèmes touchant l'Archéologie, Artisanat local, Cartes postales, etc.).
• Visites guidées et laboratoires pédagogiques d'archéologie expérimentale pour les Ecoles et les groupes (chaque premier dimanche de mois, visite guidée gratuite aux collections, à 15.30h en hiver et 17.30h en été).
• Liaisons avec la bibliothèque d'art et d'archéologie de via Prione, n° 238.

LE MUSEE

Le Musée Municipal d'Archéologie a été fondé en 1873 et, en juin 2000, il a été transféré dans le Château de San Giorgio à la suite

de sa complète révision et réorganisation.

Il s'agit, donc, du Musée le plus ancien de la ville et le plus lié aux traditions historiques locales; voilà pourquoi le Château de San Giorgio, se dressant sur la colline del Poggio pour dominer le golfe de La Spezia, est le lieu le plus naturel et logique dans lequel exposer les collections archéologiques. Le Musée s'enorgueillit, depuis les premières années du XX^e siècle, des statues-stèles appartenant à l'Age du Cuivre et à l'Age du Fer. Outre ces statues-stèles, on y trouve d'intéressants vestiges préhistoriques et protohistoriques qui témoignent de la vie et des peuplements de la zone, tels que les enceintes fortifiées (castellari) des antiques Ligures, les tombes à cases en pierre et en terre cuite avec leurs trousseaux et, de plus, les importantes traces de la présence romaine dans le golfe de La Spezia. Au deuxième étage du Musée, les pièces romaines de la collection Fabbricotti, achetée par la Commune de La Spezia en 1938, témoignent, à travers leur incroyable richesse et variété, de la vie publique de l'ancienne ville de Luni pendant plus de 10 siècles. Les œuvres, parmi lesquelles on peut contempler des statues, bas-reliefs, bronzes, mosaïques, épigraphes, poteries, sarcophages et autres précieuses pièces d'artisanat, sont présentées par sections divisées suivant une logique typologique et fonctionnelle, la collection étant le résultat de la passion des collectionneurs Carlo et Carlo Andrea Fabbricotti et non de la recherche archéologique systématique et scientifique d'aujourd'hui. A la suite d'une révision des dépôts en 2010, différentes pièces ont été ajoutées au Musée, agrandissant et enrichissant ainsi la collection initiale: parmi celles-ci, une magnifique mosaïque venant de la région de Luni, tout juste restauré, représentant une néréide sur un monstre marin et des panneaux décoratifs de terre cuite datant de l'époque romaine. Une section dédiée à l'épigraphie de la région de Luni. Récemment, un important don de notre concitoyen et artiste local Mauro Manfredi a été partiellement exposé. La collection comprend plus de cent pièces archéologiques extraterritoriales, surtout des vases de céramiques en excellent état de conservation: des œuvres grecques, messapiennes, daunienne, étrusques et corinthiennes couvrant la longue période du 1^e millénaire av. J-C.

ACTIVITES PEDAGOGIQUES

Le Musée propose aux écoles, à tous les niveaux, des parcours pédagogiques thématiques à partir des collections et des témoignages archéologiques sur le territoire. Une attention toute particulière est réservée aux propositions d'archéologie expérimentale de divulgation, constituée par des leçons interactives et de laboratoires individuels.

Ci-dessous, les titres des activités offertes:

• Au Musée on apprend en fabriquant: a) Statue-stèle: les Ancêtres de pierre; b) La vie quotidienne des romains à Luni

• Laboratoires des activités quotidiennes à la manière des Anciens: a) Les chasseurs paléolithiques devenus artistes; b) La céramique néolithique, de la production à la découverte de l'archéologue c) Aujourd'hui, c'est moi l'archéologue: simulation de fouilles archéologiques
• Dessins Anciens: deviens un peintre paléolithique b) Créations à partir de la boue: deviens un céramiste néolithique c) Trésors parmi les vagues: apprends à perforer les coquillages
• A la découverte de la vie quotidienne dans les villages préhistoriques: a) Le premier pain: le broyage des céréales dans la Préhistoire; b) L'art du tissage dans la Préhistoire: de la fibre au fil, du fil au tissu; c) la fusion des métaux: statues-stèles et première métallurgie
• Les mosaïques dans le monde grec et romain
• A la découverte du monde des Egyptiens de l'Antiquité
• Signes Antiques: la communication et l'écriture à travers les âges
• A table avec les Romains
• La vie quotidienne dans une forteresse médiévale
Museoland, Paléofestival et centres de loisirs d'été
Des activités ludiques et pédagogiques ont été préparées pour des enfants d'âge scolaire, sous le titre "Museoland"; pendant les fins de semaine de toute l'année et les périodes de fermeture des écoles, elles leur permettent de se retrouver et de connaître le Musée tout en s'amusant. Les thèmes proposés permettent aux enfants de résoudre des énigmes et de participer à la chasse au trésor à



Attività didattica del museo

l'intérieur des salles du Musée en reconnaissant les œuvres, leur signification et leur fonction, le parcours se termine par la création de pièces d'artisanat individuelles que l'on pourra ramener à la maison. Depuis sept ans, on organise, en mai, le Paléofestival, un rendez-vous qui connaît un succès et une participation enthousiaste croissants, la formule est plus particulièrement destinée aux enfants et adolescents mais le public adulte est toujours plus nombreux à participer aux ateliers.

Il s'agit de deux journées dédiées à la divulgation archéologique: sur différents endroits des pelouses, sur les terrasses et dans le Musée, qui se transforme pour l'occasion en un véritable parc archéologique urbain unique en son genre, se trouvent différents points de rencontre animés par des archéologues expérimentés et des archéo-techniciens, le personnel pédagogique du Musée et des parcs archéologiques, qui depuis des années ont pour mission de divulguer la préhistoire.

Les visiteurs peuvent participer à des ateliers et laboratoires programmés qui concernent l'allumage des feux, la tailles des silex, le travail de l'os et de la corne, l'utilisation des armes de jet pour la chasse, le broyage des céréales, la fusion des métaux, le laboratoire de peintures rupestres, la réalisation de vaisselle néolithique en céramique, le travail des coquillages pour fabriquer des parures, la réalisation d'une cabane néolithique, la simulation de fouilles archéologiques et bien d'autres choses encore.

